

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE E
NOTA
INTEGRATIVA

Indice

Introduzione

Il Decreto Legislativo (D.lgs.) 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” rende obbligatorio il bilancio consolidato prevedendo come termine ultimo per l’approvazione dello stesso il 30 settembre (art. 18, comma 1, lettera c).

Il bilancio consolidato è un documento contabile di sintesi di un gruppo composto da più realtà aventi differenti personalità giuridiche che si identificano un’unica entità economica a direzione unitaria. Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico. Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (la Provincia di Brescia) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell’area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (intra-gruppo).

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l’insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Il presente Bilancio Consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale Consolidato: ad illustrazione della situazione patrimoniale attiva e passiva del gruppo;
- Conto Economico Consolidato: evidenzia l’andamento economico d’esercizio;
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa;

Il Bilancio Consolidato

Elementi e quadro normativo

Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e relativi allegati, così come modificati dal D.lgs. 126 del 10.08.2014, i quali definiscono, tra l'altro: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali, il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3), il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4) e gli schemi di bilancio (allegato 4/11).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Tale principio stabilisce che il bilancio consolidato deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente locale e devono:

- seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il principio contabile "allegato 4/4" al d.lgs.118/2011;
- collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.

Sempre con riferimento all'allegato 4, il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del detto decreto, con le seguenti eccezioni:
 - a) gli enti non sperimentatori possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016;
 - b) per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria (DM 1.3.2019);

- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del decreto e di quanto previsto dal principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel Regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine dal principio contabile sopra citato.

Il Bilancio Consolidato

Entità consolidate

Immagine o schema riassuntivo rappresentativo della capogruppo e delle entità consolidate



Il Bilancio Consolidato

Relazione sulla Gestione

In questa sezione viene anzitutto presentato il Gruppo Provincia di Brescia, illustrando le specifiche realtà che lo compongono. Per le stesse realtà consolidate vengono poi riportate le risultanze 2020.

Per quel che concerne la gestione 2020 della Capogruppo Provincia di Brescia, il rinvio è alla deliberazione di Consiglio provinciale 17 del 06/05/2021 con la quale sono state approvate le risultanze dell'esercizio.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo* come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo*, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

- 2.1 - gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di

fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2 - gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- 3.1 - le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata ha conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.2 - le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di

partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, un'incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad un'incidenza inferiore al 10 per cento.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

La data di chiusura dei bilanci delle singole entità consolidate è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, invece, hanno effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi e le cd. partite "in transito" (ossia quelle partite contabilizzate in un bilancio e non in quello della controparte) posto che ove un componente dell'area da consolidare ne abbia omissa la registrazione, si verrebbe a determinare il rischio di saldi non omogenei. Per quest'ultime, al fine di poter effettuare correttamente le elisioni, si è proceduto alla rilevazione del costo/ricavo e del credito/debito non contabilizzato.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio, nei casi in cui l'imposta sul valore aggiunto risulta indetraibile per la capogruppo, mentre per i componenti del gruppo è detraibile, il valore dell'imposta non è oggetto di eliminazione.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dalle entità economiche incluse nell'area di consolidamento.

L'eliminazione di dati contabili non è stata effettuata quando relativa a operazioni infragruppo di importo irrilevante, che non influiscono sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici corrispondenti.

Metodo di consolidamento

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento sono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi. Ne sono previsti due:

- ***il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, mettendo in evidenza, laddove vi sono i presupposti, gli interessi delle minoranze;***
- ***il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.***

Per la redazione del presente bilancio consolidato è stato utilizzato il metodo integrale per le entità Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli e Ufficio d'Ambito Brescia.

Per le altre entità è stato utilizzato il metodo proporzionale, conformemente alle disposizioni del principio contabile 4/4.

Differenza di consolidamento

La differenza di consolidamento può derivare, per ciascuna componente del gruppo, dal confronto (ed eliminazione) tra il valore contabile della partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto, effettuato, laddove sono disponibili le informazioni necessarie, alla data di acquisto. Se iscritta nell'attivo viene sottoposta ad ammortamento in un periodo di cinque anni; l'iscrizione nel passivo avviene in una riserva del patrimonio netto – "Riserva da consolidamento".

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento della Provincia di Brescia sono riportate nella sezione che segue. L'area di consolidamento definitiva è stata oggetto di approvazione con Decreto del Presidente n. 226 del 24 agosto 2021.

Determinazione dell'area di consolidamento

Area del gruppo [Elenco 1]

Il documento affronta il tema della composizione degli elenchi di cui al par. 3.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, che così recita:

"Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese [Elenco 1];**
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato" [Elenco 2].**

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con l'insieme delle realtà nelle quali la Provincia di Brescia detiene delle partecipazioni o partecipa, poiché la finalità della sua predisposizione è solo e direttamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza della Provincia, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

In sostanza, il percorso seguito nel documento è il seguente:

- a) si prende avvio dalla lista delle 76 partecipate nelle quali la Provincia possiede direttamente una quota, anche minimale;**
- b) da questa lista, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, si costruirà un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento.**
- c) infine, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto b), si costruirà l'area di consolidamento, cioè si individueranno le realtà che saranno consolidate, cioè i cui valori saranno sommati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale della Provincia, applicando l'irrelevanza nei casi in cui sussiste.**

In merito alla lettera a), le 76 partecipate nelle quali la Provincia di Brescia possiede direttamente una quota, secondo il principio contabile applicato devono essere suddivise in:

- 1. enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile;**

2. società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali la Provincia esercita il controllo o detiene una partecipazione.

Gli **enti strumentali pubblici** in cui la Provincia detiene partecipazioni sono rappresentati dal seguente elenco:

- **Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli;**
- **Ufficio d'Ambito di Brescia;**
- **Agenzia del TPL di Brescia;**
- **Consorzio dell'Oglio;**
- **Consorzio di Bonifica Chiese;**
- **Consorzio di Bonifica Oglio Mella;**
- **Parco Oglio Nord;**
- **Ente per la gestione della riserva Naturale "Torbiere del Sebino"**

Degli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, rispettando i requisiti previsti dalla normativa:

- **Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli;**
- **Ufficio d'Ambito di Brescia;**
- **Agenzia del TPL di Brescia;**
- **Parco Oglio Nord;**
- **Ente per la gestione della riserva Naturale "Torbiere del Sebino".**
- **Consorzio di Bonifica Chiese;**
- **Consorzio di Bonifica Oglio Mella;**

Gli **enti strumentali di diritto privato** sono invece rappresentati dal seguente elenco:

- **Agenzia Territoriale per il Turismo Valle Sabbia e Lago d'Idro;**
- **AICCRE - Associazione Italiana dei comuni, province, regioni e delle altre comunità locali;**
- **Associazione "Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della R.S.I.";**
- **Associazione Centro per l'integrazione Scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti;**
- **Associazione Cluster lombardo della mobilità;**

- **Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.;**
- **Avviso Pubblico;**
- **Casa della Memoria - Centro di iniziativa e documentazione della strage di Piazza Loggia, sulla strategia della tensione;**
- **Centro Studi Longobardi;**
- **Centro Teatrale Bresciano;**
- **Confraternita Santi Faustino e Giovita;**
- **Consorzio Bassa Bresciana Centrale;**
- **Fondazione "Ai caduti dell'Adamello";**
- **Fondazione "Clementina, Gaetano e Giuseppe Gatti" di Leno;**
- **Fondazione "Conti Lydia e G.G. Morando Attendolo Bolognini";**
- **Fondazione "Eugenio Bravi";**
- **Fondazione "Provincia di Brescia Eventi";**
- **Fondazione A.I.B.;**
- **Fondazione Alpeggio "S. Apollonia";**
- **Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti";**
- **Fondazione casa di soggiorno per anziani Domenico Giamboni di Edolo O.N.L.U.S.;**
- **Fondazione Civiltà Bresciana ONLUS;**
- **Fondazione del Teatro Grande di Brescia;**
- **Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS;**
- **Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche;**
- **Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche;**
- **Fondazione Istituto tecnico Superiore per le nuove Tecnologie per il Made in Italy "Machina Lonati";**
- **Fondazione Istituzioni Agrarie Raggruppate ONLUS;**
- **Fondazione Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio Battisti" – MUSIL;**
- **Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi ONLUS;**

- **Fondazione pro istruzione tecnica e professionale industriale;**
- **Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile;**
- **Fondazione Universitaria "Milziade Tirandi";**
- **Fondazione Visit Lake Iseo;**
- **GARDAMUSEI - Associazione Culturale O.N.L.U.S.;**
- **Pia Fondazione di Valle Camonica ONLUS;**
- **TECLA - Associazione per la cooperazione transregionale locale ed europea;**
- **UNCEM - Unione Nazionale Comuni comunità enti montani;**
- **Unione Province d'Italia;**
- **Unione Province Lombarde.**

Degli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, rispettando i requisiti previsti dalla normativa:

- **Associazione Centro per l'integrazione Scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti;**
- **Fondazione "Provincia di Brescia Eventi";**
- **Fondazione Alpeggio "S. Apollonia";**

Le società in cui la Provincia di Brescia detiene partecipazioni sono:

- **A Q M s.r.l.;**
- **A4 HOLDING S.p.A.;**
- **Acque Bresciane s.r.l.;**
- **Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.;**
- **Alpe del Garda;**
- **Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.;**
- **Autostrade Lombarde S.p.A.;**
- **Banca Popolare Etica Soc. Coop. per Azioni;**
- **Baradello 2000 S.p.A.;**
- **Caseificio Sociale Valsabbino Soc. Coop. Agricola;**
- **Centro Fiera S.p.A.;**
- **Centro Padane s.r.l.;**

- ***CISSVA - Caseificio Sociale di Vallecamonica e del Sebino Soc. Coop. Agricola;***
- ***Consorzio Brescia Mercati S.p.A.;***
- ***Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mù Soc. Coop. a R.L.;***
- ***Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico S.c.a.r.l.;***
- ***Funivia Boario Terme - Borno S.p.A.;***
- ***Gal Garda Valsabbia S.c.a.r.l.;***
- ***Garda Uno S.p.A.;***
- ***Impresa e Territorio S.c.a.r.l.;***
- ***Istituto Superiore di Formazione e Ricerca 2000 Soc. Cons. per Azioni - ISFOR 2000 S.C.P.A.;***
- ***S.I.V. Società Impianti Valtrompia S.p.A.;***
- ***S.p.A. Immobiliare - Fiera di Brescia;***
- ***Società Impianti Turistici S.p.A.;***
- ***Società Infrastrutture Alta Valcamonica S.p.A.;***
- ***Autostrade Centro Padane S.p.A.;***
- ***Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. - Sassabanek S.p.A.;***
- ***Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.;***
- ***Valsaviore S.p.A.***

Di questo elenco, le società che rispettano i requisiti per essere incluse nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile sono:

- ***Acque Bresciane s.r.l.;***
- ***Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.;***
- ***Autostrada Centro Padane S.p.A.***
- ***Centro Padane s.r.l.;***
- ***Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico S.c.a.r.l.;***
- ***Garda Uno S.p.A.;***
- ***Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.***

- ***Funivia Boario Terme - Borno S.p.A.***
- ***Caseificio Sociale Valsabbino Soc. Coop. Agricola.***

Il gruppo amministrazione pubblica "Provincia di Brescia" [1 elenco]

Il principio contabile applicato prevede che costituiscono componenti del gruppo amministrazione pubblica gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati e partecipati, le società controllate e partecipate, secondo i criteri stabiliti dal d.lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato 4/4.

Sinteticamente l'elenco delle 19 entità costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Brescia è rappresentato dal seguente prospetto:

Denominazione codice fiscale	Classificazione	Natura giuridica	% possesso quota partecipativa Provincia	% possesso quota partecipativa enti pubblici	Potere di nominare o revocare la maggioranza dei membri del cda	Affidamento servizi pubblici	Utile e/o perdita
CFP Giuseppe Zanardelli 02481950984	ente controllato	azienda speciale	100%	100%	si	si	623,00 €
Ufficio d'Ambito Brescia 98162450179	ente controllato	azienda speciale	100%	100%	si	si	201.400,00 €
Fondazione "Provincia di Brescia Eventi" 03326370982	ente controllato	fondazione	100%	100%	si	no	9.013,00 €
Fondazione Alpeggio "S. Apollonia" 80047710175	ente partecipato	fondazione	83,33%	100%	si	no	53.561,00 €
Consorzio di Bonifica Chiese 98017910179	ente partecipato	consorzio	-	100%	si	no	45.602,25 €
Consorzio di Bonifica Oglio Mella 98171250172	ente partecipato	consorzio	-	100%	si	no	831.222,93 €
Associazione Centro per l'integrazione Scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti 98064920170	ente partecipato	associazione	75%	100%	si	no	555.293,66 €
Ente per la gestione della riserva Naturale "Torbiere del Sebino" 98010480170	ente partecipato	consorzio	6%	100%	no	no	- 15.058,99 €
Agenzia TPL di Brescia 98182620173	ente partecipato	ente pubblico	45%	100%	no	no	2.202.401,64 €
Parco Oglio Nord 95002810174	ente partecipato	ente pubblico	12%	100%	no	no	17.067,91 €

Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. 98002670176	società partecipata	società a responsabilità limitata	15%	100%	no	no	1.201,00 €
Acque Bresciane s.r.l. 03832490985	società partecipata	società a responsabilità limitata	4,03%	100%	no	si (in House)	2.236.382,00 €
Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l. 03611520176	società partecipata	società a responsabilità limitata	15%	100%	no	si (in House)	- 17.031,00 €
Centro Padane s.r.l. 01685510198	società partecipata	società a responsabilità limitata	48,74%	100%	no	si (in House)	25.838,00 €
Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico S.c.a.r.l. 02322070984	società partecipata	società consortile a responsabilità limitata	13,89%	100%	no	no	- 121.728,00 €
Garda Uno S.p.A. 87007530170	società partecipata	società per azioni	9,76%	100%	no	si (in House)	1.266.157,46 €
Funivia Boario Terme - Borno S.p.A. 00646260174	società partecipata	società per azioni	20,82%		no	no	-199.592,00 €
Caseificio Sociale Valsabbino Soc. Coop. Agricola 01758360174	società partecipata	Società coop. agricola	24,02%	-	no	no	1.780,00 €
Autostrade Centro Padane S.p.A. 00114590193	società partecipata	società per azioni	23%	-	no	no	- 8.383.582,00 €

Area di consolidamento della Provincia di Brescia [Elenco 2]

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

La Provincia di Brescia ha incluso nell'area di consolidamento, in quanto a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali, le seguenti entità:

- **CFP Giuseppe Zanardelli;**
- **Ufficio d'Ambito Brescia;**
- **Agenzia TPL di Brescia;**
- **Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.**
- **Acque Bresciane S.p.A.;**
- **Garda Uno S.p.A.**
- **Centro Padane s.r.l.**

Per le restanti entità si è proceduto al calcolo dell'irrilevanza, al fine di definire l'elenco degli enti componenti il Gruppo amministrazione pubblica oggetto di consolidamento. I parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia di Brescia esercizio 2020) sono i seguenti.

Parametri	Provincia di Brescia	%	Soglie di rilevanza
Totale attivo	€ 1.086.301.937,57	3	€ 32.589.058,13
Patrimonio netto	€ 571.384.819,81	3	€ 17.141.544,59
Ricavi caratteristici	€ 176.167.228,64	3	€ 5.285.016,86

Sulla base dei richiamati parametri ai fini del bilancio consolidato, si è proceduto alla verifica dei parametri di irrilevanza per le entità che compongono il Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Brescia.

Denominazione	Totale attivo	Soglie di rilevanza	Patrimonio netto	Soglia di rilevanza	Ricavi caratteristici	Soglie di rilevanza
Fondazione "Provincia di Brescia Eventi"	€ 172.805,00	<3	€ 144.710,00	<3	€ 185.101,00	<3
Fondazione Alpeggio "S. Apollonia"	€ 1.791.085,00	<3	€ 1.782.367,00	<3	€ 62.626,00	<3
Ente per la gestione della riserva Naturale "Torbiera del Sebino"	€ 2.718.655,17	<3	€ 2.609.543,49	<3	€ 196.096,73	<3
Parco Oglio Nord	€ 7.733.120,00	<3	€ 6.776.162,27	<3	€ 805.392,27	<3
Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.	€ 30.813.070,00	<3	€ 15.793.161,00	<3	€ 84.453,00	<3
Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale	€ 4.090.838,00	<3	€ 2.316.477,00	<3	€ 183.658,00	<3
Autostrade Centro Padane S.p.A.	€ 93.842.347,00	>3	€ 92.303.161,00	>3	€ 842.977,00	<3
Funivia Boario Terme - Borno S.p.A.	€ 3.217.604,00	<3	€ 1.445.612,00	<3	€ 983.046,00	<3
Caseificio Sociale Valsabbino Soc. Coop. Agricola	€ 3.608.268,00	<3	€ 894.077,00	<3	€ 3.152.860,00	<3
Consorzio di Bonifica Chiese	€ 24.420.268,80	<3	€ 5.445.401,41	<3	€ 4.505.967,24	<3
Consorzio di Bonifica Oglio Mella	€ 2.171.540,70	<3	€ 885.051,12	<3	€ 2.764.229,16	<3

Dalle risultanze ottenute solo 1 delle entità sopracitate supera le soglie di rilevanza e per tale motivo rientra nell'area di consolidamento.

In esito alle verifiche effettuate l'area di consolidamento della Provincia di Brescia è così composta:

- **CFP Giuseppe Zanardelli**
oggetto sociale: la gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale; la progettazione e la conduzione di attività di formazione, orientamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, in modo da assicurare un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio provinciale e dei potenziali destinatari.
- **Ufficio d'Ambito Brescia**
oggetto sociale: l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato; ulteriori attività in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche.
- **Agenzia TPL di Brescia**
oggetto sociale: la definizione e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, la regolazione e il controllo.
- **Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.**
oggetto sociale: l'attività di prestazioni di servizi agli enti locali ed agli enti pubblici in genere, con esclusione dei servizi pubblici locali. In particolare, la formazione e l'aggiornamento degli amministratori locali, l'organizzazione di convegni di studio, l'assistenza tecnica e la consulenza relativamente alla gestione dell'attività amministrativa.
- **Acque Bresciane S.p.A.**
oggetto sociale: la gestione del servizio idrico integrato, nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione nel territorio dei comuni dell'ATO della provincia di Brescia.
- **Garda Uno S.p.A.**
oggetto sociale: l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, della gestione delle reti delle risorse idriche; ulteriori attività per conto degli Enti locali soci dei servizi di igiene urbana.
- **Centro Padane s.r.l.**
oggetto sociale: la produzione di beni o servizi strumentali all'attività degli Enti pubblici soci o allo svolgimento delle loro funzioni, nonché la produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
- **Autostrade Centro Padane S.p.A.**
oggetto sociale: la promozione, la progettazione, costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali, tutte le attività analoghe, strumentali o ausiliarie del servizio autostradale.

Rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019 è variata l'area di consolidamento.

ENTE	SERVIZI EROGATI	FORMA GIURIDICA	ASSETTO PROPRIETARIO (% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA)	VALORE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020
Ufficio d'Ambito Provincia di Brescia	Organizzazione del servizio idrico integrato	Azienda speciale	100	€ 281.400,00
Centro formativo "G. Zanardelli"	Gestione dei servizi formativi e per il lavoro	Azienda speciale	100	€ 3.387.028,00
Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.	Attività di prestazioni di servizi agli Enti locali	Società a responsabilità limitata	15	€ 222.485,00
Centro Padane s.r.l.	Progettazione e realizzazione di strade, autostrade o tratte autostradali	Società a responsabilità limitata	48,74	€. 972.404,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade e tratte autostradali	Società per azioni	23	€. 92.303.161,00
Acque Bresciane s.r.l.	Gestione del servizio idrico integrato	Società a responsabilità limitata	4,03	€. 65.353.938,00
Garda Uno S.p.A.	Progettazione, costruzione e gestione delle acque reflue	Società per azioni	9,76	€. 25.511.720,00
Agenzia T.P.L.	la definizione e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale	Ente pubblico	45	€ 2.839.134,71

Il Bilancio Consolidato

Nota Integrativa

In questa sezione si dà conto dei principi in base ai quali è stato attuato il consolidamento, dei criteri di valutazione seguiti e si commentano le singole voci componenti i prospetti di bilancio, effettuando raffronti con le voci più significative dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione della Provincia di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione, come emerge dalla sotto riportata tabella.

Cespiti patrimoniali	Criteri di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	Criterio del patrimonio netto
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore
Disponibilità liquide	Valore nominale
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo
Debiti	Valore nominale

In merito alle immobilizzazioni finanziarie, si precisa che il principio contabile 4/3 del D.lgs. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" prevede l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Uniformità dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio individuale della controllante, cioè dell'impresa che redige il bilancio. Qualora alcuni criteri non trovino impiego da parte della capogruppo, si fa riferimento a quelli prevalenti nell'ambito delle entità consolidate.

Sono stati mantenuti criteri non uniformi quando la difformità influenza positivamente la rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, a fronte di criteri di valutazione diversi, non sono stati ricondotti a uniformità qualora gli effetti dell'operazione siano stati ritenuti irrilevanti.

In merito ai criteri utilizzati per la redazione dei bilanci delle entità si precisa che sono stati redatti in conformità al D.lgs. 139/2015 e al Codice civile.

Stato Patrimoniale - Attivo

Le immobilizzazioni sono pari ad euro 794.328.468,97 composte nei termini di seguito esplicitati.

Immobilizzazioni Immateriali

Il valore complessivo è pari ad euro **1.881.739,83**.

La voce più significativa è “**altre immobilizzazioni**” per euro **1.709.095,70** e si riferisce essenzialmente all’entità consolidata Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli. Il valore è relativo ai lavori effettuati su fabbricati di terzi, utilizzati per l’attività e ammortizzati in relazione alla durata del contratto che garantisce la disponibilità del bene.

Passando all’esame dei dati si rileva in particolare che i “**diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell’ingegno**” inseriti nel bilancio di Acque Bresciane s.r.l. per euro **47.171,27** fanno riferimento a licenze di software.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari ad euro **748.976.752,07**.

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente:

- (BII1- Beni Demaniali e BIII2 - Altre immobilizzazioni materiali): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2020, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari.
- I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- (BII 3 – Immobilizzazioni in corso ed acconti): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono, ordinariamente, in aumento, sia a seguito dei pagamenti effettuati sia per gli incrementi per lavori interni e in riduzione, per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali di cui ai punti BII 1 e BIII 2.01 e 2.02.

Analizzando le singole voci si precisa che:

- per i beni demaniali la consistenza finale è stata determinata sommando i valori della Provincia di Brescia, di Acque Bresciane s.r.l. e di Autostrade Centro Padane S.p.A.;

- la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili;
- la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni mobili.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si rilevano anzitutto "**beni demaniali**" presenti nel bilancio della capogruppo.

Le "**altre immobilizzazioni materiali**" per un valore complessivo di euro **163.538.586,27**, comprendono principalmente per euro **104.410.988,91** Fabbricati riferibili alla Provincia di Brescia.

La voce "**immobilizzazioni in corso ed acconti**" per un valore complessivo di euro **209.919.405,96** si riferisce essenzialmente al bilancio della Provincia.

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni in capo alla Provincia si rinvia all'apposita sezione del bilancio denominata "Criteri di valutazione".

L'Attivo Circolante è pari ad euro 384.992.123,60 valore composto nei termini di seguito esplicitati.

Rimanenze

Il valore complessivo è pari ad euro **300.681,78** ed è imputabile per euro **56.390,42** ad Acque Bresciane s.r.l., per euro **30.216,02** a Garda Uno S.p.A. e per euro **214.075,34** a Centro Padane s.r.l..

Crediti

Il valore complessivo è pari ad euro **172.546.382,29** ed è così ripartito:

I “**crediti di natura tributaria**”, pari ad euro **9.213.302,63**, sono principalmente imputati alla Provincia di Brescia (euro **9.048.287,47**).

I “**crediti per trasferimenti e contributi**” ammontano complessivamente ad euro **61.522.660,40** e sono imputabili per euro **61.455.195,48** alla Provincia di Brescia ed il rimanente principalmente all’Ufficio d’Ambito Brescia e al Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli.

I “**crediti verso clienti ed utenti**” sono così ripartiti:

Lo scostamento dei Crediti verso clienti ed utenti rispetto all’anno 2019 è principalmente imputabile alla riduzione dei crediti verso clienti ed utenti della Provincia di Brescia e del Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore complessivo di euro **8.126.965,67** è da imputare principalmente all’entità consolidata Ufficio d’Ambito Brescia. Si riferiscono a Certificati di Deposito presso BCC del Garda con decorrenza dal 30.07.2020 e scadenti il 30.07.2021.

Disponibilità liquide

Le “**disponibilità liquide**” ammontano a complessivi euro **204.018.093,86** e sono così costituite:

Passando all’esame dei dati si rilevano:

- euro **176.932.541,37** per il “**conto di tesoreria**” da imputare per euro **166.715.570,24** a Provincia di Brescia e per euro **10.216.971,13** ad Agenzia TPL;
- euro **27.020.760,18** per “**altri depositi bancari e postali**” così suddivisi:

Ratei e risconti attivi

Ammontano complessivamente ad euro **3.134.800,03**.

I ratei attivi sono da ascrivere principalmente a CFP Zanardelli per contributi per progetti gestiti dalla sede legale e al contributo della Provincia di Brescia per potenziamento attività didattiche (euro 1.000.000,00).

I risconti attivi sono da ascrivere principalmente a CFP Zanardelli e fanno riferimento a:

- premi INAIL per gli studenti;
- costi per fidejussioni;
- premi assicurativi.

Stato Patrimoniale – Passivo

Il **Patrimonio Netto** ammonta ad euro **572.471.922,01** nei termini di seguito esplicitati.

Di seguito vengono anzitutto evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio sulle voci del Patrimonio Netto della Provincia di Brescia:

In merito alle variazioni intervenute, il rendiconto della Capogruppo precisa quanto segue.

La parte di patrimonio netto ascrivibile alle riserve ha subito variazioni, passando da euro **443.307.792,36** (2019) a euro **452.438.572,29** (2020). La voce Riserve da risultato economico esercizi precedenti è stata aggiornata con il risultato economico dell'esercizio 2019 (euro 9.130.779,93). Si precisa inoltre che l'importo di euro 371.536.314,28 è stato spostato dalla voce "Riserve da risultato di esercizi precedenti" alla voce "Riserve indisponibili per beni demaniali...", così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), che al punto 6.3 prevede espressamente che "le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" devono essere "di importo pari al valore dei beni demaniali patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni".

Lo schema di bilancio consolidato, allegato 11, aggiornato per il 2020, presenta variazioni rispetto allo schema relativo all'esercizio precedente. Applicando le nuove disposizioni le risultanze vengono così presentate:

Come già detto le riserve sono riferite a tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti, comprese le riserve da consolidamento. Per quel che concerne la Provincia Capogruppo è stato fornito uno specifico dettaglio. I valori emersi dall'elisione del valore delle partecipazioni consolidate con la corrispondente quota di patrimonio sono stati inseriti nella "riserva da risultato economico esercizi precedenti" quale "riserva di consolidamento".

E' da considerare inoltre quanto stabilito dal principio contabile 4/4 per gli enti partecipati: "Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

Si riporta, di seguito, il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e il reddito della “Capogruppo Provincia di Brescia” e del “Gruppo Provincia di Brescia”:

I Fondi per rischi e oneri

Ammontano a complessivi euro **33.244.733,51**.

Il fondo “**per trattamento di quiescenza**” è riferito principalmente ad Autostrade Centro Padane S.p.A..

Tra i fondi alla voce “**altri**” si evidenzia, in particolare, l'importo di ATO pari ad euro **29.189.430,00**. Trattasi di oneri ed investimenti futuri, tra i quali si evidenziano:

- Fondo adeguamento tariffari;
- Fondo economie AdPQ.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR ammonta ad euro **4.038.228,53** e si riferisce alle sole realtà consolidate in quanto la provincia non accantona somme a tale titolo.

I debiti ammontano a complessivi euro 479.619.235,39

I “**debiti da finanziamento**” ammontano in totale a euro **333.805.946,61** così suddivisi:

I “**debiti verso fornitori**” ammontano ad euro **33.358.363,94** e sono così costituiti:

La voce “**altri debiti**” ammonta ad euro **50.673.877,54**, ed è composta da debiti verso:

Come richiesto dal principio contabile, nell’ambito del complessivo ammontare dei debiti si evidenziano i debiti con durata superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali:

Ratei e risconti

I ratei e risconti ammontano complessivamente ad euro **93.081.273,16**, di seguito è riportato il loro dettaglio.

La voce risconti passivi, per euro **92.292.398,85**, è imputabile alla capogruppo per euro **86.373.976,85** e si tratta di contributi da altre amministrazioni pubbliche. Nella voce

“Contributi da altre amministrazioni pubbliche” sono rilevati contributi agli investimenti per euro 70.904.560,50 riferiti principalmente a contributi ottenuti da Ministeri e Regione Lombardia per viabilità e edilizia scolastica. Inoltre, sono presenti risconti passivi derivanti da trasferimenti dallo Stato per emergenza sanitaria da Covid19 da utilizzare nell’anno 2021.

I Conti d’ordine ammontano ad euro 121.171.516,58

Gli “**impegni su esercizi futuri**” riguardano esclusivamente la Provincia di Brescia e si riferiscono ad impegni finanziari su esercizi futuri valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

Conto Economico

I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 230.055.426,99.

Le tipologie “**proventi da tributi**” e “**proventi da trasferimenti e contributi**”, sono riconducibili principalmente alla Provincia ed in parte all’Agenzia TPL di Brescia.

I “**ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**” comprendono:

I “**proventi derivanti dalla gestione dei beni**” si riferiscono alla Provincia di Brescia per euro **1.406.243,35** e riguardano principalmente canoni di concessione beni e canoni di occupazione suolo.

I “**ricavi e proventi dalla prestazione di servizi**” sono così ripartiti:

Gli “**incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**” interessano Acque Bresciane s.r.l. e fanno riferimento a costi di manodopera interna, materiali ed oneri finanziari per la realizzazione di immobilizzazioni materiali.

I componenti negativi della gestione ammontano ad euro 192.387.917,06.

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli “**acquisti di materie prime e/o beni di consumo**” pari ad euro **1.722.239,62** attengono a:

Le “**prestazioni di servizi**” pari ad euro **67.116.934,90** sono imputabili prevalentemente a:

I “**trasferimenti e contributi**” per euro **72.900.626,37** si riferiscono principalmente al bilancio della Provincia di Brescia ed Agenzia TPL.

Il costo complessivo del “**personale**” ammonta a euro **31.625.160,56**, di cui euro **18.794.324,36** è relativo al costo del personale della Provincia.

La tabella che segue suddivide il personale della Provincia nelle diverse categorie/qualifiche funzionali:

	al 31/12/2020			al 31/12/2019		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Cat. "A"	0	4	4	0	4	4
Cat. "B"	28	69	97	30	74	104
Cat. "C"	105	130	235	115	131	246
Cat. "D1"	60	60	120	65	64	129
Dirigenti di ruolo	3	3	6	2	3	5
Totale	196	266	462	212	276	488

La restante somma fa riferimento alla spesa di personale delle entità consolidate, come di seguito riportate:

Enti	% cons.	Numero dipendenti	Costo complessivo	Costo complessivo consolidato
Centro Formativo Provinciale “Giuseppe Zanardelli”	100,00%	311	€ 10.431.499,00	€ 10.431.499,00
Ufficio d’Ambito di Brescia	100,00%	7	€ 404.812,00	€ 404.812,00
Agenzia del TPL di Brescia	45,00%	7	€ 377.695,03	€ 169.962,76
Associazione Comuni Bresciani Servizi s.r.l.	15,00%	3	€ 139.889,00	€ 20.983,35

Acque Bresciane s.r.l.	4,03%	278	€ 14.322.534,00	€ 577.198,12
Garda Uno S.p.A.	9,76%	117	€ 8.854.987,00	€ 864.246,73
Centro Padane s.r.l.	48,74%	7	€ 577.623,00	€ 281.533,45
Autostrade Centro Padane S.p.A.	23,00%	5	€ 350.438,00	€ 80.600,74

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nel bilancio della Provincia la voce ammortamenti riguarda totalmente le immobilizzazioni materiali ed ammonta ad euro **11.258.240,63**.

Negli “**oneri diversi di gestione**” le voci più rilevanti sono riferite alla Provincia per euro **1.648.660,69** e al Centro Formativo Provinciale G. Zanardelli per euro **472.116,00**.

LA DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE È POSITIVA PER EURO 37.667.509,93, NEL 2019 ERA UGUALMENTE POSITIVA PER EURO 39.262.320,78.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo per euro 8.823.966,28.

Con riferimento alla voce “Interesse passivi” si precisa che l’importo è da imputare per € **9.516.305,18** alla Provincia di Brescia e rappresenta gli interessi sui mutui e prestiti contratti dall’ente, in scadenza nell’anno 2020.

I **proventi finanziari** si riferiscono principalmente al bilancio Provincia di Brescia (distribuzione dividendi Autostrade Centro padane Spa).

Negli oneri finanziari si rilevano “**interessi passivi**” per euro **9.541.732,19** imputabili principalmente alla Provincia e “**altri oneri finanziari**” così come di seguito esposti:

- CFP Zanardelli euro **8.985,00**;
- Acque Bresciane s.r.l. euro **79.270,42**.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono presenti Rivalutazione per un importo pari ad euro **6.529.803,71** (Provincia di Brescia e Autostrade Centro Padane S.p.A.) e Svalutazioni per un importo pari ad euro **2.384.847,00** (Autostrade Centro Padane S.p.A – trattasi della svalutazione della partecipazione nella società Autostrade Lombarde S.p.A.).

La gestione straordinaria risulta negativa per euro 23.248.936,75.

Il D.lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, ha determinato l'eliminazione delle partite straordinarie dagli schemi di bilancio, prevedendo la sola illustrazione nella nota integrativa nel caso di voci eccezionali. Come già precisato nell'introduzione, non avendo l'allegato 11) al D.lgs. 118/2011 recepito gli schemi di bilancio conseguenti all'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.lgs. 139/2015, i valori indicati sono tratti dai bilanci riclassificati secondo l'allegato 11) e pertanto vi possono essere delle differenze con i bilanci ufficiali approvati dalle assemblee societarie.

I **proventi** complessivamente pari a euro **5.222.817,58** risultano, quasi per intero, in capo alla Provincia. Si riferiscono infatti alla capogruppo per "*sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*".

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi euro **28.471.754,33** e sono prevalentemente riferiti al bilancio della Provincia (riduzione residui attivi da sanzioni CdS)

Il risultato prima delle imposte risulta positivo per euro 9.739.563,61, nel 2019 era ugualmente positivo per euro 13.803.661,21.

- 1) Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad euro **1.343.784,12**.

Informazioni aggiuntive

Strumenti finanziari derivati

La Provincia di Brescia nell'anno 2006 ha sottoscritto due operazioni di interest rate swap con Dexia Crediop e Deutsche Bank per un importo rispettivamente di **€. 104.892.000,00** (scadenza 30/06/2036) e di **€. 55.832.000,00** (scadenza 22/12/2036).

Le operazioni sono state perfezionate unicamente per la copertura del rischio di tasso. Il contratto prevede il pagamento di interessi a tasso fisso sino al 30 giugno 2010 e successivamente a tasso variabile legato all'Euribor 12 mesi con cedola compresa tra un livello minimo (floor) ed uno massimo (cap) e precisamente:

ANNUALITA'	SWAP 1		SWAP 2	
	CAP	FLOOR	CAP	FLOOR
2010-2015	5,75%	4,50%	5,50%	4,25%
2015-2025	5,95%	4,75%	5,50%	4,50%
2025-2036	6,25%	4,75%	5,50%	4,50%

Alla data del 31.12.2020 l'entità del mark to market è negativo ed è il seguente:

Swap 1 €. 104.892.000,00 (originario):

€. - 10.481.010,00;

Swap 2 €. 55.832.000,00 (originario):

€. - 4.451.998,00;

L'andamento negativo del valore è causato dalla forte riduzione del tasso di riferimento operato dalla B.C.E. e dalla curva dei tassi m/l termine.

Ripiano perdite

L'Ente non ha provveduto a ripianare perdite negli ultimi tre esercizi agli Enti, aziende e società componenti del Gruppo, comprese nel Bilancio consolidato.

Compensi dei singoli consigli di amministrazione e dei revisori legali

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
GARDA UNO SPA	S.P.A.	Bocchio	Mario	Consiglio di Amministrazione	Presidente	58.799,24 €	0,00 €	In carica dal 16/05/2019
		Lavo	Lorella	Consiglio di Amministrazione	Vice Presidente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 16/05/2019
		Cipani	Gianpiero	Consiglio di Amministrazione	Membro	0,00 €	0,00 €	In carica dal 16/05/2019
		Bertagna	Alberto	Consiglio di Amministrazione	Membro	0,00 €	0,00 €	In carica dal 16/05/2019
		Castellini	Delia Maria	Consiglio di Amministrazione	Membro	0,00 €	0,00 €	In carica dal 06/05/2019
		Vitello	Eugenio	Collegio Sindacale	Presidente	14.560,00 €	0,00 €	In carica dal 09/05/2019
		Faccincani	Walter	Collegio Sindacale	Sindaco Effettivo	9.360,00 €	0,00 €	In carica dal 09/05/2019
		Dusii	Caterina	Collegio Sindacale	Sindaco Effettivo	9.360,00 €	0,00 €	In carica dal 09/05/2019
		Lusenti	Caterina	Collegio Sindacale	Sindaco Supplente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 09/05/2019
		Bono	Giuseppe	Collegio Sindacale	Sindaco Supplente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 09/05/2019
		Fidital Revisione srl				Società di Revisione		8.500,00 €

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	Bragaglio	Claudio	Consiglio di Amministrazione	Presidente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 11/08/2017
		Ghirardelli	Corrado	Consiglio di Amministrazione	Vice Presidente	151,50 €	0,00 €	In carica dal 11/08/2017
		Pezzagno	Michele	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 11/08/2017
		Guerini	Lucia	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 01/03/2018
		De Toni	Gianpiero	Collegio Revisore dei conti	Presidente	10.000,00 €	0,00 €	In carica dal 01/03/2018
		Federici	Teresa	Collegio Revisore dei conti	Membro	6.000,00 €	0,00 €	In carica dal 01/03/2018
		Morandini	Luca	Collegio Revisore dei conti	Membro	6.000,00 €	0,00 €	In carica dal 01/03/2018
		Croce	Alberto		Direttore	36.818,89 €	0,00 €	In carica dal 01/02/2020

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
CFP ZANARDELLI	AZIENDA SPECIALE	Baioni	Mauro	Consiglio di Amministrazione	Presidente	0,00 €	0,00 €	
		Govi	Ivana Giulia	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	
		Navoni	Fabiano	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	
		Pagani	Giacomo	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	
		Patitucci	Francesco	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
------	-----------------	---------	------	--------	-------	----------------	------------------	------

UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA	AZIENDA SPECIALE	Boifava	Aldo	Consiglio di Amministrazione	Presidente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 05/12/2019
		Bettinsoli	Bruno	Consiglio di Amministrazione	Vice Presidente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 05/12/2019
		Alghisi	Laura	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 05/12/2019
		Bezzi	Mario	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 05/12/2019
		Zanardini	Mattia	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 05/12/2019
		Morandi	Barbara	Revisore Contabile Unico		6.240,00 €	0,00 €	In carica dal 25/07/2018

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
ASSOCIAZIONE E COMUNI BRESCIANI SERVIZI SRL - ACB SERVIZI SRL	S.R.L.	Gitti	Roberto	Consiglio di Amministrazione	Presidente	0,00 €	0,00 €	In carica fino al 09/07/2020
		Retali	Stefano	Consiglio di Amministrazione	Vice Presidente	500,00 €	700,00 €	In carica fino al 09/07/2020
		Bragadina	Maria Carlotta	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	200,00 €	100,00 €	In carica fino al 09/07/2020
		Zambelli	Giovanni	Consiglio di Amministrazione	Presidente	0,00	0,00 €	In carica dal 09/07/2020
		Platto	Daniela	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	500,00 €	0,00 €	In carica dal 09/07/2020
		Manini	Paolo	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	500,00 €	0,00 €	In carica dal 09/07/2020
		Forti	Michela	Revisore Contabile Unico		2.000,00 €	0,00 €	In carica dal 31/07/2019
ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
CENTRO PADANE SRL	S.R.L.	Scuri	Fabrizio	Consiglio di Amministrazione	Presidente	40.000,00 €	0,00 €	In carica dal 18/10/2018

		Daconto	Andrea	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	20.000,00 €	0,00 €	In carica dal 18/10/2018
		Gozzi	Bruna	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	20.000,00 €	0,00 €	In carica dal 18/10/2018
		Fogliata	Carlo	Revisore Contabile Unico		10.200,00 €	0,00 €	In carica dal 18/10/2018

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	S.P.A.	Otelli	Massimo	Consiglio di Amministrazione	Presidente	24.000,00 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Vezzini	Carlo Angelo	Consiglio di Amministrazione	Vice Presidente	8.000,00 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Tirioni	Annalisa	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	4.000,00 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Serena	Patrizia	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Limongelli	Andrea Carmine	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	6.412,80 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Allodi	Simone	Collegio Sindacale	Presidente	21.643,20 €	0,00 €	In carica dal 28/03/2019
		Fogliata	Carlo	Collegio Sindacale	Sindaco	14.793,78 €	0,00 €	In carica dal 28/03/2019
		Valeri	Ilaria	Collegio Sindacale	Sindaco	14.428,80 €	0,00 €	In carica dal 28/03/2019
		Dusi	Caterina	Collegio Sindacale	Sindaco Supplente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Romagnoli	Matteo	Collegio Sindacale	Sindaco Supplente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 16/06/2020
		Ernst & Young S.p.A .				Società di revisione		23.500,00€

ENTE	FORMA GIURIDICA	COGNOME	NOME	ORGANO	RUOLO	COMPENSI FISSI	GETTONE/RIMBORSI	NOTE
ACQUE BRESCIANE SRL	S.R.L.	Del Barba	Gianluca	Consiglio di Amministrazione	Presidente	26.000,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019

		Franzelli	Marco	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Bocchio	Mario	Consiglio di Amministrazione	Consigliere	6.000,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Sistii	Roberta	Collegio Sindacale	Consigliere	6.000,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Federici	Teresa	Collegio Sindacale	Consigliere	0,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Botti	Massimo Celestino	Collegio Sindacale	Presidente	14.000,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Sardini	Leonardo	Collegio Sindacale	Sindaco effettivo	9.000,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Bulferetti	Paola	Collegio Sindacale	Sindaco effettivo	9.000,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Cupolo	Francesco	Collegio Sindacale	Sindaco supplente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Zola	Cristina	Collegio Sindacale	Sindaco supplente	0,00 €	0,00 €	In carica dal 14/06/2019
		Ria Grant Thornton S.p.A.		Società di Revisione		51.000,00 €	0,00 €	In carica dal 05/06/2020